



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)**

**Antifona d'ingresso**

Tutte le cose sono in tuo potere e nessuno può opporsi alla tua volontà. Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento: tu sei il Signore di tutte le cose. (Cf. Est 4,17b-c)

**Colletta**

Dio onnipotente ed eterno, che esaudisci le preghiere del tuo popolo oltre ogni desiderio e ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**PRIMA LETTURA** (Ab 1,2-3;2,2-4)

*Il giusto vivrà per la sua fede*

*Dal libro del profeta Abacuc*

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede». **Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 94)

**Rit.: Ascoltate oggi la voce del Signore.**

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **Rit.**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **Rit.**

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **Rit.**

**SECONDA LETTURA** (2Tm 1,6-8.13-14)

*Non vergognarti di dare testimonianza al Signore nostro.*

*Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo*

Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (1Pt 1,25)

**Alleluia, alleluia.** La parola del Signore rimane in eterno: e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato. **Alleluia.**

**VANGELO** (Lc 17,5-10)

*Se aveste fede!*

**+ Dal Vangelo secondo Luca**

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli** - Dio ci chiede di rimanere saldi nell'ora della prova e di non cedere alla disperazione, sull'esempio di Gesù Cristo, morto in croce per salvarci. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, donaci una fede salda.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:** \_\_\_\_\_

O Padre, il cammino lungo cui ci conduci è pieno di distrazioni e di occasioni per perdere la fede: aiutaci a capire che il male non ha l'ultima parola. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

## Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione. Per Cristo nostro Signore.

## Antifona alla comunione

Buono è il Signore con chi spera in lui, con colui che lo cerca. (Lam 3, 25)

## Preghiera

## dopo

## la

## comunione

Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### Commento

Nel Vangelo di questa domenica viene affrontato uno dei temi più controversi del Cristianesimo e, in generale, delle religioni cosiddette rivelate: la fede. Fede significa credere in qualcosa che non abbiamo direttamente constatato. Celebre, a questo riguardo, è l'episodio narrato nel Vangelo di Giovanni, in cui, dopo averlo invitato a toccare con mano le sue ferite, Gesù ammonisce l'apostolo esortandolo ad essere credente e non incredulo e conclude proclamando beati coloro i quali, pur non avendo visto, hanno creduto. Possedere questo tipo di fede non è facile e Gesù stesso sembra rendersene conto tanto da pronunciare la famosa iperbole: "... se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: <<Sradicati e vai a piantarti nel mare>>, ed esso vi obbedirebbe". Come a dire che con una fede minuscola in Dio potremmo fare cose in apparenza impossibili, ma la nostra fede è molto, molto più piccola di così. C'è però un altro tipo di fede, una fede che non è rivolta a ciò che non vediamo, non sentiamo o non tocchiamo con mano, ma che egualmente facciamo fatica a sperimentare: è la fede nel nostro prossimo. Nel Vangelo di oggi è contenuta una breve parabola, che sembra essere divisa in due parti. Nella prima parte la nostra mancanza di fede è esemplificata dalla mancanza di gratitudine dei padroni verso i loro servi fidati. Nella chiosa finale, ribaltando totalmente il punto di vista (come spesso accade nei Vangeli), Gesù rileva come siano i servi a rapportarsi con arroganza verso i padroni, indipendentemente dal fatto che siano padroni giusti, dimostrando anche loro una sostanziale mancanza di fede. In altri termini, il Signore ci dice che il nostro più grande limite non è solo la mancanza di fede in Dio e nel trascendente, ma la mancanza di fede, o di fiducia, degli uni verso gli altri. Perfino, a volte, verso coloro ai quali ci leghiamo da una promessa innanzi a Dio. È forse un caso che uno dei nomi con cui designamo l'anello che ci scambiamo al momento del sì sia proprio questo: fede?

Una vita senza fede è povera di speranza e ricca di insidie. Al contrario, la fede in Cristo Gesù rinsalda l'unione sponsale e la fede reciproca degli sposi avvicina entrambi a Gesù nostro Signore. Noi coppie di sposi dobbiamo dunque pregare Gesù che ci guidi, ci custodisca e dia sempre il dono prezioso della fede in Lui e gli uni negli altri.

Barbara e Adriano

### Momenti per riflettere e pregare

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questa riflessione tratta Hemingway:

Il modo migliore per scoprire se ci può fidare di qualcuno è dargli fiducia.

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia. **Info e contatti** [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©